



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI ASTI  
Codice Corso 070721**

**CLASSE: L/SNT1**

# **REGOLAMENTO DIDATTICO**

## **coorte 2025-2028**

**Approvazione Consiglio di Corso di Laurea in data 03-05 giugno 2025**

# **REGOLAMENTO DIDATTICO**

**Coorte 2025-2028**

## **ARTICOLO 1**

### **Funzioni e struttura del Corso di Studio**

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Torino il Corso di Laurea in Infermieristica della classe L/SNT1 con sede in Asti. Il Corso di Laurea in Infermieristica è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica/o di cui al DM 16 marzo 2007.
2. Il Corso di Laurea in Infermieristica ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e come Dipartimenti associati i Dipartimenti di Neuroscienze e afferisce alla Scuola di Medicina.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica, di seguito indicato con CCL.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato n. 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono fornite dall'Università e dall'Azienda Sanitaria sede del CdL, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione-Università. Le attività didattiche teoriche e di laboratorio si svolgono presso il Polo Universitario Astigiano (UNIASTISS); l'attività di tirocinio è svolta nei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL AT, nelle strutture dipartimentali territoriali e comunque presso le sedi del Servizio Sanitario Regionale (SSR) individuate secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Regione-Università. Tali attività potranno inoltre essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

## ARTICOLO 2

### Organizzazione del Corso di Studio

#### 1. Consiglio del Corso di Laurea

##### Composizione e convocazione: -

Il Consiglio del Corso di Laurea Infermieristica è composto da tutti i docenti titolari di didattica ufficiale e dai rappresentanti degli Studenti. La rappresentanza degli Studenti è eletta secondo le norme dello Statuto di Ateneo tra tutti gli studenti iscritti al CdL.

L'elenco completo dei membri del CCL viene comunicato, a cura del Presidente del Corso di Laurea, al Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e potrà essere modificato nel corso dell'anno stesso in caso di modifica dei compiti didattici disposta dal Dipartimento capofila in accordo con la Scuola di Medicina.

Il Consiglio di corso di Laurea è convocato e presieduto dal Presidente del Corso di Laurea.

La convocazione avviene attraverso comunicazione scritta, ovvero via telefax (come previsto dalla legge 412 del 13.12.1991) o tramite posta elettronica. La convocazione ordinaria deve essere inviata almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di convocazione eccezionale e urgente la comunicazione dovrà pervenire ai membri in tempo utile per la partecipazione alla seduta.

Ogni convocazione deve indicare data, ora e sede dell'assemblea, nonché le voci all'ordine del giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione purché pervengano prima della riunione. Gli argomenti sono inseriti all'ordine del giorno dal Presidente, o su iniziativa di almeno un decimo dei membri del CCL.

La consultazione del CCL in Infermieristica può avvenire anche tramite consultazione telematica nei modi, tempi e contenuti previsti dalle norme e regolamenti vigenti.

La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. La regolamentazione della validità delle sedute è contenuta nell'Art. 82 dello Statuto di Ateneo. I partecipanti alle sedute del CCL attestano la propria presenza secondo quanto stabilito dal Regolamento della Scuola di Medicina e/o del Dipartimento di riferimento.

#### **B. Competenze.** Il CCL delibera in merito a:

*Programmazione didattica* il CCL, avvalendosi dell'apporto della Commissione Consultiva Paritetica e/o Temporanee istituite ai sensi dell'art.18 del presente regolamento, stabilisce il piano di studi definendo denominazione e numero degli Insegnamenti e dei settori disciplinari che concorrono all'insegnamento, attribuendovi i relativi Crediti Formativi Universitari (CFU). Le proposte di modifica alla programmazione didattica devono essere approvate dal CCL entro i termini stabiliti annualmente dalla Scuola di Medicina;

- **Calendario didattico** Il CCL stabilisce, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Ordinamento per i vari tipi di attività didattica e di quanto stabilito dalla Scuola di Medicina, il calendario didattico. Il CCL definisce: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, comprese le attività di apprendimento in ambito professionale o tirocinio); i tempi che gli studenti debbono dedicare alla frequenza delle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame; le commissioni degli esami di profitto; le date e la composizione delle Commissioni della prova finale;

- **Attività a scelta dello studente** (Attività didattiche elettive ADE), stage e collaborazioni esterne al CdL Il CCL raccoglie, valuta e approva le attività a scelta dello studente (ADE), stage e collaborazioni esterne proposte dai singoli Docenti/Tutor, attribuendo altresì il rispettivo valore in CFU; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti/studentesse.

- **Piani carriera dello studente** Il CCL, avvalendosi dell'apporto della Commissione Consultiva Paritetica, delibera i piani carriera individuali e il congelamento della carriera accademica degli studenti/studentesse. Delibera inoltre in merito alle richieste di convalida esami e frequenze relative agli insegnamenti sostenuti nell'ambito di altri corsi di laurea; sull'equipollenza e quindi sulla riconoscibilità dei titoli di studio conseguiti sia in Italia sia all'estero; sulle pratiche degli studenti/studentesse e sul progresso di questi nell'iter curricolare, esclusivamente nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari prestabilite e applicabili d'ufficio dalla Segreteria Studenti.

*Il CCL ha inoltre le seguenti funzioni:*

- delibera per il successivo anno accademico, di norma all'inizio di ogni anno accademico, le nomine dei responsabili degli insegnamenti e propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dei cultori della materia;

- approva, di norma all'inizio di ogni anno accademico, il calendario degli esami proposti dai Docenti titolari per i singoli insegnamenti nelle quattro sessioni dell'anno accademico entrante, in ottemperanza alle norme regolamentari più oltre riportate;

- nomina i tutor professionali e individua le sedi di tirocinio; delibera l'attività di tutorato professionale (secondo quanto previsto dal D.I. 19 febbraio 2009) e di tutorato di guida, sostegno e orientamento degli studenti durante il percorso formativo;

- delibera ed esprime pareri su tutti gli argomenti previsti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento della Scuola di Medicina e/o di Dipartimento.

## **2. Presidente del Corso di Laurea -**

Il/La Presidente del CdS in Infermieristica, nominato/a secondo la normativa prevista dal Regolamento di Ateneo sui rapporti fra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, convoca e presiede il CCL, sovrintende alle attività del Corso di Laurea e lo rappresenta in tutte le attività per le quali non si provveda diversamente con delibera del CCL.

Il Presidente dura in carica tre anni accademici, ed è rieleggibile secondo le norme contenute nell'art.81 dello Statuto di Ateneo.

Il/La Presidente può nominare tra i professori di ruolo un Vice-Presidente che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni fra tutti i docenti, nomina un Segretario che ha il compito di redigere il verbale delle sedute del CCL.

Oltre all'incombenza di presiedere le adunanze del CCL e di essere il rappresentante ufficiale del CdS in seno all'Ateneo e in ogni altra sede ove si verificano eventi connessi con il funzionamento del Corso di Laurea, il/la Presidente è investito/a delle seguenti funzioni:

- a. prepara e sottopone al CCL, quando necessario, le pratiche relative alle competenze proprie dell'assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b. cura l'attuazione di quanto deliberato dal CCL;
- c. garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del CCL concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d. cura la pubblicazione, su mandato del CCL: del calendario accademico; delle variazioni del piano di studi rispetto al precedente anno accademico; dei programmi d'insegnamento e dei programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi Crediti Formativi Universitari (CFU); dell'elenco delle attività a scelta degli studenti/studentesse approvate; dell'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica utile agli studenti/studentesse e ai docenti;
- e. cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento di riferimento ed alla Scuola di Medicina per i controlli e i provvedimenti di sua competenza;
- f. cura la gestione delle risorse ai fini delle attività formative e di ricerca nell'ambito della programmazione del CdL;
- g. vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica da parte sia del corpo docente che della componente studentesca.

### **3. Coordinatore del Corso di Laurea**

- Il/La Coordinatore/trice del CdL è nominato/a, su proposta del Presidente, dal CCL, con incarico triennale riconfermabile, tra i docenti appartenenti allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di Laurea, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (D.I. 19.02.2009); è previsto un impegno orario a tempo pieno o a tempo parziale.

- Il CCL, su indicazione del/la Presidente e del/la Coordinatore/trice, può nominare un Vice-coordinatore, tra i docenti appartenenti allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il CdL, che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni.

- Il Coordinatore/trice è responsabile, sotto la supervisione del Presidente, della attuazione del progetto didattico proposto dal CCL e approvato dal Dipartimento e dalla Scuola di Medicina; coordina l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico.

- Il/La Coordinatore/trice è membro delle Commissioni Temporanee e Permanenti istituite ai sensi dell'art.18 del presente regolamento e della Commissione Monitoraggio e Riesame.

- Il/La Coordinatore/trice del Corso svolge, inoltre, le seguenti funzioni:

a. organizza e gestisce le attività formative relative al settore scientifico disciplinare specifico, le attività formative pratiche e di tirocinio clinico, le attività didattiche ad esso correlate nonché la loro integrazione con tutte le altre attività formative, in coerenza con la programmazione didattica definita dal CCL;

b. individua e propone al CCL sia le sedi di tirocinio sia i tutori professionali e ne supervisiona l'attività didattica loro assegnata;

c. coordina l'attività formativa pratica e di tirocinio, soprintende alla realizzazione dell'intero percorso formativo e presiede la commissione per la valutazione certificativa del tirocinio;

d. realizza e propone al CCL, per quanto di sua competenza, in materia di orientamento degli studenti/studentesse;

e. vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi all'attività didattica di tirocinio;

f. organizza e contribuisce alla formazione dei tutori professionali;

**4. Responsabili di insegnamento** - All'interno di ogni insegnamento composto da due o più moduli è individuato un/a Responsabile di insegnamento con le seguenti funzioni:

a. è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l'insegnamento stesso;

b. coordina la preparazione delle prove d'esame;

c. presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato.

- d. compila e revisiona la scheda dell'insegnamento di cui è responsabile;
- e. interagisce con la Commissione Monitoraggio e Riesame al fine di segnalare criticità e/o azioni migliorative dell'insegnamento di cui è responsabile.

### **5. Tutori professionali**

Per l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutori professionali nella proporzione di un 1 tempo pieno lavoro ogni 15 studenti.

I tutori professionali appartengono allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il CdL e sono nominati con incarichi annuali dal CCL, su proposta del Coordinatore, scelti di norma tra i docenti e coloro i quali operano presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico-professionale.

I tutor professionali:

- a. concorrono all'organizzazione e attuazione delle attività professionali pratiche;
  - b. supervisionano e guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale;
  - c. concorrono e sono responsabili per la sede di appartenenza, alla valutazione formativa di ciascun periodo di tirocinio;
  - d. contribuiscono alla valutazione certificativa (esami di tirocinio) effettuata al termine di ciascun anno di corso;
  - e. partecipano, su indicazione del Coordinatore del CdL, alle riunioni e ai gruppi di lavoro inerenti la progettazione della didattica tutoriale;
  - f. frequentano corsi di formazione tutoriale proposti e su indicazione, del Coordinatore del CdL.
- Sono tutori professionali i tutori pedagogici che concorrono:

- a. alla supervisione dei tutori clinici, di infermieri guida e di studenti nelle sedi di tirocinio
- b. alla progettazione e alla gestione didattica di anno di corso e di percorsi di tirocinio
- c. alla progettazione della formazione continua di tutors e di infermieri guida
- d. alla facilitazione dell'apprendimento.

I tutori professionali possono essere utilizzati a tempo parziale o a tempo pieno per la funzione tutoriale.

## **6. Segreteria Amministrativa/Didattica**

L'Università assicura l'attività di segreteria amministrativa dei Corsi di Studio (Segreteria Studenti con sede in Torino);

- La Regione tramite le Aziende Sanitarie Regionali dei Corsi, assicura le risorse e l'organizzazione delle Segreterie Didattiche che, in loco, concorrono e collaborano all'organizzazione ed al funzionamento del CdL, anche attraverso attività correlate alla didattica;

- L'attività di Segreteria Didattica è assicurata da 1 risorsa ogni 100 studenti, ed è garantita in ogni caso da un Referente anche quando vi siano meno di 100 studenti, tanto da assicurare comunque sia il personale che la strumentazione necessaria per garantire il funzionamento della stessa.

## **ARTICOLO 3**

### **Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

La missione del Corso di Laurea in Infermieristica si identifica con la formazione di una figura di Infermiere a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Al termine del percorso formativo in Infermieristica, gli studenti dovranno aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini tali da soddisfare le attese dei servizi inseriti in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private.

Per conseguire questa finalità, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

#### **Promozione e mantenimento della salute**

- progettare e realizzare, interventi informativi ed educativi, di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, rivolti al singolo, alle famiglie ed alle comunità

- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura

- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- educare e sostenere i *caregivers* nella gestione del percorso di cura

### **Organizzazione e continuità dell'assistenza**

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e del utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- progettare e realizzare gli interventi assistenziali in collaborazione con le altre figure professionali presenti nel setting di cura
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto e agli studenti affidati
- utilizzare i sistemi informativi di supporto all'assistenza garantendo una trasmissione delle notizie sul paziente nel rispetto della clinica, della deontologia e della normativa
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe
- favorire la continuità dell'assistenza e l'integrazione delle parti del percorso di cura del paziente
- lavorare in modo integrato nell'equipe riconoscendo e rispettando gli spazi di competenza
- favorire una buona relazione interpersonale nell'equipe al fine di garantire la migliore efficacia degli interventi

### **Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico**

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro

### **Comunicazione e relazione di aiuto**

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative
- adattare la comunicazione tenendo delle variabili di età, genere e cultura di provenienza
- sostenere l'assistito e la famiglia in situazioni di particolare complessità relazionale ed in particolare:
  - confusione mentale, disorientamento, agitazione, delirium
  - fase terminale e lutto

- disagio psichico
- ricovero d'urgenza
- comunicazione di una diagnosi infausta
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari

### **Infermieristica clinica**

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di tutte le fasce d'età, portatori di problemi prioritari di salute, in fase acuta, cronica o con disabilità, in trattamento medico o chirurgico
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- monitorare la situazione clinica e psichica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento e intervenendo secondo protocolli e procedure codificate
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, riferite ad un modello teorico, i bisogni di cure dell'assistito, nelle diverse fasi della malattia e nei differenti contesti di cura
- utilizzare il processo infermieristico per pianificare l'assistenza sulla base delle prove di efficacia, ed in particolare:
  - ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
  - analizzare criticamente la letteratura
  - utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

### **Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici**

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura

### **Autoapprendimento**

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti)

- elaborare il proprio portfolio

### **Tecniche**

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea

### **Percorso formativo**

Il percorso formativo teorico triennale è strettamente interconnesso con il percorso di tirocinio clinico, la cui logica curricolare si concretizza nella progressiva acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti e prevede un percorso supervisionato e tutorato.

- 1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

- 2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia, e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

- 3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti.

Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curricolare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

I/Le laureati/e in infermieristica dovranno:

- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**  
**A. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

**Area clinico assistenziale**

Il/La laureato/a avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative ai problemi di salute della popolazione più rappresentativi dal punto di vista epidemiologico al fine di poter gestire in autonomia e in collaborazione con le équipe multidisciplinari le persone assistite nei diversi contesti di cura:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita
- le scienze cliniche specialistiche per la comprensione dei principali quadri patologici attraverso la conoscenza dei percorsi diagnostici atti a identificarli, dei trattamenti farmacologici e chirurgici utili nel trattamento della fase acuta e cronica di malattia e delle strategie riabilitative o palliative
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per l'applicazione degli interventi tecnici e di pianificazione dell'assistenza secondo il metodo clinico e delle evidenze che guidano la presa di decisione
- gli elementi di etica e deontologia professionale utili a supportare il processo decisionale in occasione di dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- elementi di medicina legale utili ad orientare la pratica clinica nelle emergenze e negli stati di necessità (es. TSO, constatazione di morte etc)

- le scienze igienico-preventive e la medicina del lavoro per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line utili ad implementare le *best practice*.

### **Area della relazione di cura e dei processi formativi**

Il/La laureato/a avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative alla dimensione della comunicazione e relazione con la persona assistita e con le equipe assistenziali multi professionali, nei diversi contesti di cura ed organizzativi tenendo conto di un approccio multiculturale:

- le scienze sociali per leggere i fenomeni sociali individuando i determinanti della salute
- le scienze psicologiche per realizzare la relazione con il paziente tenendo conto dei meccanismi di difesa, di transfert e controtransfert, della motivazione e degli aspetti emotivi; per gestire la comunicazione con pazienti, parenti e professionisti conoscendo i fondamenti della grammatica della comunicazione
- le scienze antropologiche mediche per interagire con la società multiculturale tenendo conto dei molteplici valori dati ai concetti di cura e salute secondo un approccio olistico alla persona
- le scienze pedagogiche per definire il bisogno educativo e pianificare progetti di educazione terapeutica nei riguardi di singoli o gruppi; per definire percorsi formativi nei riguardi del personale di supporto o personale del proprio profilo in fase di formazione o inserimento
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per gestire approcci al paziente fondati sul *caring*

### **Area dell'organizzazione e della deontologia professionale**

Il/La laureato/a avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative all'organizzazione dei servizi e del Servizio Sanitario Nazionale tenendo conto degli sviluppi storici, normativi, finanziari e dei processi di valutazione della qualità e dei valori etici e della deontologia professionale:

- l'organizzazione dei servizi sanitari: per riconoscere le modalità di finanziamento del Servizio sanitario, di organizzazione delle aziende sanitarie, dei dipartimenti e delle unità operative; per delineare la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dei servizi
- l'organizzazione dell'assistenza e della professione per definire i diversi modelli organizzativi del servizio infermieristico, i modelli di organizzazione dell'assistenza infermieristica globale, di coordinamento, deleghe e controllo delle attività e i carichi di lavoro
- il diritto amministrativo per leggere: la legislazione sanitaria a partire dai principi ispiratori della Costituzione, i concetti di capacità giuridica e di agire, di responsabilità, di trasparenza e di riservatezza; per descrivere le caratteristiche degli atti amministrativi, dell'atto aziendale, dei contratti di lavoro e della gestione dello sciopero
- la storia dell'assistenza e della medicina per evidenziare lo sviluppo dei modelli assistenziali, normativi che li vincolano e degli approcci deontologici
- l'etica e la deontologia per la lettura dei casi clinico-assistenziali ed organizzativi critici nella quotidianità della pratica clinica alla luce dei principi deontologici e delle diverse sensibilità etiche di pazienti ed operatori

## **B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

### **Area clinico assistenziale**

Il/La laureato/a in infermieristica saprà:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche, cliniche, psicologiche, etico-legali e sociali per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo, nei gruppi e nelle comunità
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell' assistito
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica
- promuovere stili di vita sani orientati alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria presso i singoli e la comunità

15

### **Area della relazione di cura e dei processi formativi**

Il/La laureato/a in infermieristica saprà:

- integrare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per instaurare relazioni in grado di sostenere il paziente nel percorso di cura ed informarlo tenendo conto delle competenze cognitive e culturali
- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze umane e del nursing per orientare il paziente e la sua famiglia all'interno del percorso di cura, favorendo l'aderenza per ridurre le possibili complicanze, tenendo conto delle variabili socio-economiche
- progettare un percorso educativo terapeutico per la persona assistita tenendo conto delle variabili psicologiche e socioculturali
- utilizzare conoscenze e competenze comunicative per trasferire i contenuti professionali necessari al personale di supporto e al personale del proprio profilo in formazione

### **Area dell'organizzazione e della deontologia professionale**

Il/La laureato/a in infermieristica saprà:

- integrare le conoscenze relative ai sistemi organizzativi complessi per interagire con le organizzazioni del SSN, con gli organi di direzione dell'azienda, con le linee gerarchiche di riferimento, nel rispetto delle normative nazionali, regionali ed aziendali, tenendo conto del proprio profilo professionale e codice deontologico e del proprio contratto di lavoro
- organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio, scegliendo tra i modelli organizzativi disponibili quello più adatto a garantire il maggior livello di qualità
- attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo tenendo anche conto della normativa contrattuale e dell'atto aziendale

- intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nella organizzazione dell'assistenza in base al evidence based practice e tenendo conto dei principi etici e deontologici come guida nella presa di decisione

### **C. Autonomia di giudizio (making judgements)**

I/Le laureati/e di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- decidere gli interventi assistenziali e personalizzati sulla base delle variabili cliniche, psicosociali e culturali
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- applicare il processo decisionale affrontando anche situazioni di conflitto etico

### **D. Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta
- sviluppare una modalità di comunicazione utile a sostenere una relazione d'aiuto adattata alle situazioni cliniche prevalenti e diretta ai pazienti ed ai loro familiari
- sviluppare una modalità di comunicazione adatta a veicolare interventi educativi e formativi rivolti ai singoli utenti, a famiglie e a gruppi, nonché altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri)
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team al fine di:
- gestire e favorire la soluzione di conflitti derivanti da posizioni diverse
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura progettati

### **E. Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica ponendosi interrogativi adatti e pertinenti per risolverli
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private sia in regime di dipendenza che libero professionale.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica

### **Il corso prepara alla professione di:**

- Infermiere.

## **ARTICOLO 4**

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

La durata normale del corso è di 3 anni. Per il conseguimento del titolo si dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi previsti dall'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno per l'impegno a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.

Il Corso di Laurea in Infermieristica è ad accesso programmato, ai sensi della legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione.

1. Il Corso di Laurea in Infermieristica è ad accesso programmato, ai sensi della legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione.

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

L'iscrizione è subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione regolamentata a livello nazionale, finalizzata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale. Le modalità e la data dell'esame di ammissione vengono definite annualmente dal MIUR.

Agli studenti che al test di ingresso nella materia di BIOLOGIA hanno ottenuto un punteggio inferiore al 25% del risultato massimo conseguibile, verranno assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA andranno soddisfatti attraverso la partecipazione a corsi di riallineamento on line, messi a disposizione sulla piattaforma di Ateneo, che prevedono una verifica finale. Il superamento di tale verifica sarà vincolante per la possibilità di sostenere gli esami di profitto a partire dal secondo anno di iscrizione al corso.

3. Il numero di studenti ammessi è stabilito in base alla programmazione nazionale, nonché alla disponibilità di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di tirocinio, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola di Medicina.

L'iscrizione è subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione regolamentata a livello nazionale, finalizzata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale. Le modalità e la data dell'esame di ammissione vengono definite annualmente dal MIUR.

4- Per poter frequentare lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare nella disciplina di Biologia, come di seguito specificato nel Syllabus (vedi punto 7).

5. Gli studenti sono ammessi al Corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico di idoneità psico-fisica alla mansione specifica. L'accertamento viene espletato dall'Azienda Sanitaria Regionale sede del Corso. Ulteriori accertamenti medici possono essere richiesti, durante la frequenza, dal Presidente del CdL.

6. L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova di ammissione. Lo studente, per dimostrare un'adeguata preparazione iniziale, dovrà aver conseguito un punteggio pari o superiore al 25% del punteggio massimo raggiungibile nella disciplina Biologia. A coloro che non supereranno tale soglia saranno assegnati specifici OFA. L'OFA deve essere recuperato prima di sostenere l'esame dell'Insegnamento Struttura e Morfologia del corpo umano, che comprende il Modulo di Biologia (I anno – I semestre). L'eventuale OFA si applica sia ai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria sia a quelli ripescati nelle fasi successive e sarà cura del Corso di Studi informare gli Studenti in merito agli OFA assegnati. Le indicazioni circa le modalità di recupero degli OFA saranno fornite dal Corso di Studi tramite pubblicazione sul sito istituzionale (<https://medtriennialias.campusnet.unito.it/do/home.pl>). L'obbligo formativo aggiuntivo non dà diritto a crediti e pertanto non ha alcuna influenza sul numero di crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti poiché la verifica non produce una votazione.

#### 7- SYLLABUS:

Biologia conoscenze irrinunciabili:

Conoscere le proprietà essenziali delle cellule:

- caratteristiche delle cellule procariote
- caratteristiche delle cellule eucariote
- organelli cellulari e loro specifiche funzioni: il nucleo, il mitocondrio, la membrana
- dentro il nucleo: le caratteristiche dei cromosomi nell'uomo
- la divisione cellulare: caratteristiche della mitosi e della meiosi.

### **ARTICOLO 5**

#### **Durata del corso di studio**

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 8 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti del Dipartimento di riferimento.

4. Gli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica non decadono dal ruolo di studente/studentessa: in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCL della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione. In ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

## **ARTICOLO 6**

### **Attività formative, insegnamenti, curricula e docenti**

1. Il Corso di Laurea non si articola in curricula.
2. Il piano di studio è descritto nell'allegato n. 2; viene annualmente aggiornato e inserito nella Banca dati dell'Offerta Formativa.  
Le Attività formative, organizzate allo scopo di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, consistono in: insegnamenti (sia singoli che articolati in moduli), tirocini, esercitazioni di laboratorio, seminari, attività didattiche a piccoli gruppi, attività di studio individuale, attività a scelta dello studente, attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e per la conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano.
3. Il presente articolo può essere rimandato a un documento, aggiornabile periodicamente in base ad una eventuale situazione pandemica, in cui saranno contenute le modifiche transitorie.

## **ARTICOLO 7**

### **Tipologia delle attività formative**

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti e tirocini, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici denominati semestri, approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). Ogni insegnamento può articolarsi in moduli; l'articolazione dei moduli e la relativa durata sono stabilite dal CCL su indicazione del Dipartimento di riferimento e della Scuola di Medicina. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 8 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell' art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'attività didattica del corso di Laurea è articolata in docenza formale teorica e attività di tirocinio professionalizzante. Gli Insegnamenti sono minimo di 4 CFU; 1 CFU corrisponde a 30 ore. Per quanto riguarda gli Insegnamenti per 1 CFU è previsto un massimo di 15 ore di attività didattica d'aula, mentre le restanti 15 ore sono riservate allo studio individuale da parte dello studente/studentessa; 1 CFU di attività di tirocinio o di attività di laboratorio prevede 30 ore di presenza dello studente. L'attività di tirocinio è distribuita nel triennio e corrisponde ad un minimo di 60 CFU.
3. Altre attività formative, quali laboratori (diversi da quelli obbligatori denominati professionali), seminari e stages esterni, possono essere programmati e organizzati dal CdL in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CCL e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente/tutor del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCL di volta in volta.
4. Nel piano di studi sono previsti 6 CFU dedicati ad attività formative a scelta dello studente (ADE). Le ADE vengono annualmente identificate dal CCL, coerentemente con le risorse disponibili; esse possono comprendere: seminari, laboratori e tirocini specifici.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre svolte in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni

interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, approvate dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti ovvero dalla Scuola di riferimento e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

6. Il presente articolo può essere rimandato a un documento, aggiornabile periodicamente in base ad una eventuale situazione pandemica, in cui saranno contenute le modifiche transitorie

## **ARTICOLO 8**

### **Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti**

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per gli insegnamenti articolati in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla, o prova di laboratorio o verifiche in tirocinio. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su citate, sono indicate all'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti/studentesse e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

In caso di esami finali orali è prevista la verbalizzazione degli esiti di profitto con supporto telematico e non è necessaria la firma dello studente per l'accettazione del voto. In caso di esito negativo la presenza dello studente deve essere comunque registrata.

In caso di esame orale che prevede uno scritto non verbalizzante (ad esempio scritto propedeutico ad un orale obbligatorio ecc), lo studente deve poter prendere visione dell'esito ma non è necessaria la firma dello studente per l'accettazione del voto. In caso di esami finali scritti, l'esito è pubblicato nell'apposita area personale sul Portale di Ateneo ed è possibile rifiutare esplicitamente il voto.

In caso di non esplicito rifiuto vige la regola del silenzio-assenso, per cui il voto pubblicato sarà registrato in carriera. Il tempo minimo concesso per rifiutare il voto è fissato in 5 giorni consecutivi. La presenza dello studente all'appello deve essere comunque registrata.

Gli esiti negativi degli esami non vengono registrati sul libretto elettronico dello studente, ma il sistema tiene traccia delle prove fallite e delle assenze.

Le prove sono pubbliche.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni di esame". Le sessioni di esame sono fissate in quattro periodi: la prima e la seconda sessione durano, di norma, quattro settimane (durante le quali le altre attività didattiche programmate sono sospese) e si svolgono al termine delle attività formative del 1° e del 2°

periodo didattico; la 3a sessione è nel mese di settembre; la 4a sessione nel mese di dicembre. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Ove previsti due appelli, gli studenti possono sostenerli entrambi. Nella prima e nella seconda sessione è possibile effettuare due appelli di esame con intervallo di almeno dieci giorni. Nelle altre sessioni è previsto un unico appello. Per gli Insegnamenti non attivati nell'anno gli appelli sono ridotti a quattro. Nella definizione degli appelli si cercherà di evitare, laddove possibile, la sovrapposizione di esami dello stesso anno e dello stesso semestre. La prenotazione all'appello si effettua on line. La verbalizzazione degli esami è effettuata tramite strumenti di verbalizzazione telematica.

5. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per il Corso di Studio è stabilito annualmente dal CCL e comunicato al Dipartimento di riferimento (ovvero alla Scuola di Medicina)

e pubblicato sul sito web del CdS.

6. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal CCL in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo, sentiti i Docenti interessati e la Commissione Permanente, di cui all'art. 17 del presente regolamento, ove necessario.

7. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e con i mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei docenti.

8. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva alla popolazione studentesca, alla segreteria didattica e al Presidente del CdL per i provvedimenti di competenza.

9. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno 10 giorni

10. Le Commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal CCL. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute, di norma, dal docente Responsabile dell'Insegnamento indicato nel provvedimento di nomina. In caso di attività formativa composta di più moduli distinti (insegnamento), ognuno dei quali è affidato a un docente, ciascun docente titolare di modulo fa parte della Commissione d'esame e il Responsabile dell'Insegnamento assume la funzione di Presidente della Commissione. In caso di impossibilità a presiedere da parte del Responsabile dell'Insegnamento, assume la funzione di Presidente il più anziano tra i docenti responsabili di modulo. È possibile operare per sottocommissioni, esclusivamente nella medesima seduta, purché queste siano composte di almeno due membri e operino sotto la responsabilità del Presidente della Commissione. Possono far parte della Commissione di esame i cultori della materia.

Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCL. Le prove d'esame non si possono frammentare e non si può tener conto dei precedenti risultati parziali negli appelli successivi dell'esame.

11. Lo studente può presentarsi per sostenere un medesimo esame fino ad un massimo quattro volte in un anno accademico (sessioni esame da febbraio a dicembre).

12. Per la verifica di apprendimento del tirocinio professionalizzante sono previsti quattro appelli (sessione esami febbraio, luglio, settembre, dicembre). Lo studente può sostenere l'esame due volte in un anno solare, e di norma nella sessione immediatamente successiva al termine del periodo di tirocinio previsto per il relativo anno. Lo studente potrà sostenere l'esame di tirocinio dopo avere frequentato e superato positivamente i periodi di tirocinio programmati dal piano degli studi per ognuno dei tre anni di corso. Nel caso di mancato superamento dell'esame di tirocinio per due volte nelle quattro sessioni a disposizione, lo studente potrà sostenere l'esame per la terza volta dopo aver frequentato uno stage di recupero di quattro settimane, da effettuarsi nei periodi di tirocinio della coorte di appartenenza, nel quale lo studente disporrà di un tutoraggio mirato a colmare le carenze manifestate in sede d'esame. Nel caso di mancato superamento dell'esame lo studente dovrà ripetere l'intero tirocinio.

13. La Commissione d'esame di tirocinio è nominata, su indicazione del Coordinatore/trice del CdL, dal CCL. È formata da almeno due docenti dello specifico profilo professionale ed è presieduta dal Coordinatore del CdL. Può essere coadiuvata da altri tutori. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione valuterà la discussione di un caso clinico dal punto di vista teorico/pratico integrata dai dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio e da eventuali relazioni scritte.

14. Il/La Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in

particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

18. Per le seguenti attività formative è previsto il conseguimento di un'idoneità:

A scelta dello Studente (ADE)

Inglese

Informatica

Laboratorio (MED/45 - Specifico Professionale)

“Altre attività-Ulteriori attività formative” che potranno essere individuate.

Per l'attività Corso Formazione Sicurezza (INT1247) è prevista l'approvazione da acquisire da piattaforma di UNITO. Per il conseguimento dell'idoneità e conseguimento del CFU (1) sono previste quattro sessioni all'anno nello stesso periodo degli esami di profitto ed ogni sessione prevede un unico appello.

## **ARTICOLO 9**

### **Prova finale e lingua straniera**

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 180 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo/la studente/studentessa, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università, è ammesso a sostenere la prova finale, con valore abilitante.

Lo studente ha la disponibilità di sei crediti finalizzati alla preparazione della prova finale. L'esame finale deve valutare la capacità dello studente di applicare le competenze professionali previste dal profilo specifico. L'esame finale consiste in una prova pratica finalizzata a dimostrare di possedere l'abilità professionale, e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, scelto tra i docenti del CdL; può essere prevista la figura di un docente correlatore e di un docente controrelatore.

2. La prova finale è organizzata, con decreto del MIUR di concerto con gli altri Ministeri competenti, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nei mesi di ottobre e novembre, la seconda in quelli di marzo e aprile. Le date delle sedute sono comunicate in tempo utile ai Ministeri competenti (MIUR e Ministero della salute), che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Tutte le informazioni riguardanti le modalità e le scadenze relative alle sessioni di laurea sono reperibili nell'area web dedicata del CdL. La prova pratica e la dissertazione di un elaborato di tesi, costituenti l'esame finale, devono essere sostenute contestualmente dallo/a studente/studentessa nella stessa sessione. La prova pratica è intesa a misurare la capacità di applicare le metodologie professionali specifiche a situazioni reali o simulate; deve essere garantita una standardizzazione delle prove per tutti gli studenti. La prova pratica si conclude con un punteggio che va da 0 a 5 punti. Per accedere alla discussione dell'elaborato finale è necessario raggiungere la sufficienza nella prova pratica secondo quanto deliberato dal CCL.

L'elaborato di una tesi e la sua dissertazione rappresentano un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo da parte dello studente, che deve contribuire sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto dell'elaborato finale deve essere inerente a tematiche professionali. L'elaborato e la sua dissertazione finale possono ricevere un punteggio che va da 0 a 5 punti.

3. La Commissione per la prova finale è composta secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore dell'Università su proposta del CCL. La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di

valutazione, a meno di modifiche del predetto provvedimento rettorale. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri designati dal Collegio Professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali più rappresentative. L'elenco di dette associazioni è attualmente stabilito dal DM 19/06/2006. Pertanto i rappresentanti nominati in commissione apparterranno esclusivamente a quelle associazioni riportate nel citato DM 19/06/2006 e saranno nominati dal Presidente delle stesse. Per quanto concerne i Ministeri "vigilanti" ovvero il MIUR e il Ministero della Salute, possono nominare i propri Rappresentanti e sovrintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. I Rappresentanti Ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti capoversi, e gli stessi devono firmare i verbali. Gli altri componenti sono docenti del CdL, fra i quali deve essere garantita la rappresentanza dello specifico settore professionale.

4. La valutazione conclusiva della carriera degli studenti dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. A determinare il voto di laurea, espresso in cento-decimi, contribuiscono i seguenti parametri:
- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodieci decimi;
  - i punti attribuiti dalla Commissione per la prova finale alla prova pratica e alla dissertazione di un elaborato di tesi, fino ad un massimo di 10 punti;
  - i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punti per lode); Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci da a) a c), viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Sono previsti altresì due bonus, per un totale di 4 punti, oltre a quelli attribuibili dalla Commissione: punti due (2) per il coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (ERASMUS) in relazione alla durata dell'esperienza (uguale o maggiore a 3 mesi) ed al merito (valutazione del tirocinio ed esami sostenuti); punti uno (1) punto per la compilazione delle tre edizioni del TECOTEST; punti 1 (1) per "VELOCITA' per chi si laurea in corso nelle sessioni d'esame di laurea di riferimento (sessione ordinaria e sessione straordinaria). La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110. Non è prevista la menzione o la dignità di stampa.

5. I crediti relativi alla lingua straniera associati alla prova finale previsti nella scheda delle attività formative devono riguardare una delle lingue europee principali e si conseguono normalmente con apposite prove, secondo quanto indicato nel percorso di studio.

## **ARTICOLO 10**

### **Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

## **ARTICOLO 11**

### **Propedeuticità, Obblighi di frequenza**

Sono previste **propedeuticità obbligatorie**, di seguito elencate:

#### **Insegnamenti**

Per accedere a sostenere gli esami del 2° anno è necessario avere superato tutti gli esami del 1° anno

Per accedere a sostenere gli esami del 3° anno è necessario avere superato tutti gli esami del 2° anno

## **Tirocini**

La frequenza delle attività pratiche di tirocinio prevede che gli studenti abbiano superato il Corso formazione Sicurezza e che siano stati sottoposti a Sorveglianza Sanitaria

L' idoneità del Corso Formazione Sicurezza (inserito come obbligatorio nella TAF D) del 1° anno – 1° semestre è propedeutico e obbligatorio al tirocinio del 1° anno.

Per accedere al tirocinio del 1° anno è necessario avere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di:

- Infermieristica generale
- Infermieristica clinica generale.

Per accedere al tirocinio del 2° anno I° stage è necessario aver superato l'esame di tirocinio del 1° anno ed avere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di:

- Infermieristica generale
- Infermieristica clinica generale.

Per accedere al tirocinio del 2° anno - II° e III° stage è necessario avere superato l'esame di:

- Infermieristica generale
- Infermieristica clinica generale

Per accedere al tirocinio del 3° anno lo Studente deve avere superato: l'esame di tirocinio del 2° anno e gli insegnamenti di:

- Infermieristica clinica in Area Chirurgica
- Infermieristica clinica in Area Medica

Ogni stage di tirocinio conclusosi con una valutazione positiva viene mantenuto valido se lo Studente riprende il percorso entro un anno dalla conclusione dello stage. Ogni volta che lo studente ottiene i requisiti necessari per accedere al tirocinio e concludere il suo percorso annuale può utilizzare ogni periodo utile previsto dal calendario e compatibile col resto delle attività didattiche. Lo studente per accedere all'esame di tirocinio deve aver frequentato il 100% delle ore programmate ed avere superato positivamente tutti gli stage previsti per quell'anno.

Per ogni studente che abbia concluso interamente un percorso di tirocinio, con esito positivo, da oltre un anno, è previsto un tirocinio di recupero delle competenze di 4 settimane con tutoraggio personalizzato; se l'esito sarà positivo, lo studente potrà sostenere l'esame di tirocinio dell'anno di riferimento.

Nel caso in cui lo studente decida di rifiutare la valutazione dello stage di tirocinio, potrà effettuare un tirocinio di recupero, concordato con i Tutor di sede, la cui valutazione sarà quella che concorrerà alla media finale.

### *Tirocinio personalizzato*

Modalità di accesso:

Lo studente può effettuare il tirocinio in modalità personalizzata nei casi in cui non sia stato possibile effettuare il tirocinio nei periodi previsti dalla programmazione annuale.

Situazioni in cui non sia stato possibile effettuare il periodo di tirocinio programmato: non sono stati superati gli esami di sbarramento; non è stato superato l'esame di tirocinio; assenze per motivi personali quali esigenze lavorative documentate con autocertificazione, gravi motivi familiari

autocertificati.

Il periodo di tirocinio personalizzato sarà concordando con il tutor di sede referente considerando il percorso formativo dello studente.

Il monte ore da effettuare è pari a quello dell'anno di corso di riferimento. Periodi in cui non è possibile programmare il tirocinio personalizzato, tranne nel caso in cui lo studente abbia terminato il percorso teorico con il superamento di tutti gli esami: periodo di finestra esami secondo programmazione annuale, periodo di lezioni secondo programmazione annuale. Qualora, durante il periodo di tirocinio personalizzato, due stages risultassero negativi, non ci sarà la possibilità di continuare il percorso personalizzato e lo studente ripeterà il tirocinio l'anno successivo, secondo programmazione.

Attività Formativa a scelta dello Studente

L'idoneità del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno

L'idoneità del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno

Inglese – Informatica – Laboratorio (MED/45 - Specifico Professionale) L'idoneità d'inglese del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno

L'idoneità d'inglese del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno

L'idoneità Laboratorio (MED/45-Specifico professionale) del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno

L'idoneità Laboratorio (MED/45-Specifico professionale) del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno

Per il conseguimento dell'idoneità di Inglese, Informatica e Laboratorio sono previste quattro sessioni all'anno nello stesso periodo degli esami di profitto ed ogni sessione prevede un unico **appello**.

**La frequenza alle varie attività formative è obbligatoria.** Per ciascun Insegnamento è necessaria la frequenza di almeno il 70% delle ore programmate; per il tirocinio professionalizzante è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate. Nel caso in cui le assenze superino il 30% delle ore programmate per il singolo periodo di tirocinio (stage) l'esperienza formativa dovrà essere frequentata nuovamente per intero. L'orario giornaliero di frequenza si accorda con l'organizzazione delle unità operative con turni di 8 o 12 ore. La frequenza della sede di tirocinio non è interrotta in caso di sciopero del personale salvo nel caso in cui non sia garantito un adeguato affiancamento dello studente e di conseguenza la sicurezza dell'utente. La presenza in tirocinio è attestata dal tutor che firma il Libretto di tirocinio personale dello studente.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi e la Guida dello studente.

## **ARTICOLO 12**

### **Piano carriera**

1. Il CCL determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli/delle studenti/studentesse.
2. Lo/la studente/studentessa presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli/le studenti/studentesse a tempo parziale.

## **ARTICOLO 13**

### **Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree**

1. Il CCL è competente circa il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCL convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il

numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene

inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.

Agli studenti che provengano da corsi di laurea della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

L'iscrizione è comunque sempre subordinata alla disponibilità dei posti in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione. Si precisa che per gli iscritti al primo anno la domanda di convalida degli esami sostenuti presso altri corsi di studio deve essere presentata entro 15 giorni dal perfezionamento dell'immatricolazione, secondo le modalità indicate alla voce Riconoscimento crediti sul sito del corso di studi ( [https://medtriennalias.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Iscriversi/Riconoscimento\\_crediti.html](https://medtriennalias.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/Iscriversi/Riconoscimento_crediti.html) )

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 6 crediti a titolo di "Attività formative a scelta dello studente" (ADE), una volta valutato il livello di pertinenza.

4. Nel caso di iscrizione da parte di studente già in possesso di titolo di studio universitario dello stesso livello il piano di studi verrà valutato dalla Commissione permanente istituita secondo quanto disposto dall'art. 18 del presente Regolamento per i riconoscimenti del caso.

## **ARTICOLO 14**

### **Docenti**

L'elenco dei docenti di riferimento per il Corso di Studi è riportato nell'allegato n. 3 ed aggiornato annualmente. L'elenco completo dei docenti del Corso è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL, entro l'inizio dell'anno accademico e reso pubblico sull'area web del CdS.

Ogni docente titolare di insegnamento compila in modalità telematica il registro delle lezioni che, al termine del periodo didattico di riferimento, viene chiuso e messo a disposizione della struttura didattica competente.

Ogni docente deve svolgere l'attività didattica dell'insegnamento o dei moduli affidati. Qualora, per ragioni di salute o legittimo impedimento, non possa tenere la lezione o l'esercitazione, essa può essere svolta da altro personale docente o rinviata. In quest'ultimo caso deve essere data comunicazione alla componente studentesca.

## **ARTICOLO 15**

### **Orientamento e Tutorato**

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di Laurea.

2. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale.
3. Il tutorato nel tirocinio viene affidato ai tutor professionali, come normato nell'Art. 2 del presente regolamento. L'elenco dei tutori è reperibile sull'area web del CdS ed aggiornato annualmente.
4. Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate dalla Scuola di Medicina e si realizzano in momenti di incontro sia comuni per la Scuola di Medicina, sia specifici per i singoli CdS.
5. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di Laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso il Polo Universitario Astigiano (UNIASTISS) e presso l'Ateneo.

## **ARTICOLO 16**

### **Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame**

1. Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.
2. Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame, che è composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, e da studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La numerosità della Commissione non deve essere inferiore a quattro componenti. Nella composizione della Commissione deve essere favorita la condizione di pariteticità garantendo comunque una partecipazione di studenti pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.
3. Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:
  - confronto tra docenti e studenti;
  - autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
  - istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
  - di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
  - di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.
4. La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).
5. Non possono far parte della Commissione Monitoraggio e Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica (di Dipartimento o di Scuola) di riferimento del Corso di Studio stesso.

## **ARTICOLO 17**

### **Procedure di autovalutazione**

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare

l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

2. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.

3. Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

## **ARTICOLO 18**

### **Altre commissioni**

Il Consiglio di Corso di Laurea può istituire commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e/o consultivi, o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Alle commissioni permanenti possono essere delegate specifiche funzioni deliberative (relative ad esempio alle carriere degli studenti, riconoscimento titolo accademico estero) secondo norme e tipologie fissate nel Regolamento del Corso di Studio, sono presiedute dal Presidente di CdS, dal Coordinatore e da due Docenti del CdS, avranno durata tre anni. Ogni loro decisione dovrà deliberare durante il Consiglio di Corso.

Avverso le delibere delle Commissioni è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

## **ARTICOLO 19**

### **Modifiche al regolamento**

1. Il Regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Il regolamento didattico è annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza è legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione al Corso di Studio. Il Regolamento didattico è annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza è legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione al Corso di Studio.

## **ARTICOLO 20**

### **Norme transitorie**

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCL determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

2. Per gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica siano già iscritti in un ordinamento previgente e che decidono di non optare per l'iscrizione al nuovo corso, vale quanto stabilito nel precedente regolamento del corso.

# **ALLEGATO 1**

**R.A.D. 2025/2028**

**ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA,  
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI,  
QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITA'**

# Università degli Studi di Torino

## Regolamento didattico

<b>Corso di Studio</b>	070721 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
<b>Tipo di Corso di Studio</b>	Laurea
<b>Classe</b>	Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)
<b>Anno Ordinamento</b>	2011/2012
<b>Anno Regolamento (coorte)</b>	2025/2026

## Presentazione

### Breve descrizione del corso di studio

#### CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Classe SNT/1

Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie, Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica

Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) si colloca all'interno dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie ed ha l'obiettivo di formare operatori che svolgano con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dal relativo Profilo professionale, nonché dallo specifico Codice deontologico.

La durata del Corso è triennale e la frequenza è obbligatoria.

Il percorso formativo comprende:

- attività didattica formale;
- attività didattica a scelta dello studente;
- attività formativa professionalizzante ( tirocinio );
- una quota riservata allo studio e ad altre attività formative individuali.

L'acquisizione delle competenze da parte degli studenti è calcolata in crediti formativi universitari (CFU), 60 per ogni anno per un totale di 180.

Sede del Corso

P.le Fabrizio De Andre'

(C.so Alfieri, 105)

14100 - Asti

+39 0141 33435 - +39 0141 351352

fcl-med-infat@unito.it

<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE
<b>Altre Strutture Didattiche</b>	SCIENZE MEDICHE, NEUROSCIENZE "RITA LEVI MONTALCINI"

## Docenti di Riferimento

- Elisabetta ALDIERI
- Alessia CIANCIO
- Pasquale PAGLIARO
- Marco SASSOE' POGNETTO

---

## Tutor

- MATTEO AMBROGIO
- Vera BASTERO
- Angela BELLA
- Giorgio BERGESIO
- STEFANO BERTOCCHINI
- MANUELA BO
- Valeria BOSSOTTI
- Paola CANDY
- Fabio CAPUANO
- LAURA CARTELLO
- MANUELA CAZZULO
- MARTINA CECI
- Ilaria COTTO
- Cristina DANUSSO
- CARMEN DANZI
- Irene DEL PIANO
- ANTONELLA DELUCIA
- SILVIA DI LEO
- Manuela FALANGA
- Barbara GASPARIN
- Wilma GENTILE
- Marta Ghiberti
- Mara GILIO
- Francesca GIOLITO PROSPERI
- Isabella GONELLA

- CATERINA IACOCCA
- Hristina IVANOVA
- Cinzia LAMBERTI
- ANNA LOPARDO
- Claudio MALIZIOLA
- ERIKA MOLINO
- LORENA MOLINO
- Daniele MOLITERNO
- Francesca MUSSO
- ANTONELLA NEBBIA
- SONIA NENCINI
- Cinzia PADOVAN
- Beatrice PESCE
- Valerio QUARELLO
- Sandra RAVIOLA
- GIULIA RICCI
- Bartolomeo RINALDI
- Giuseppina RIVETTI
- Antonella ROLLA
- GIOVANNI ROMA
- Cinzia SALERNO
- NADIA SANTAMARIA
- Desirè SARLETI
- Antonia SECHI
- BLERINA SENA
- Michela SERRA
- MANUELA SOBRINO
- ANDREA TAGLIABUE
- Dalila TARMENO

- FEDERICA TARTAGLINO
- Rossella TENACE
- Sara TESTA
- FEDERICA TONA
- Ilaria TORCHIO
- Fabio TURTURICI
- Gosimina VALSANIA
- Davide VIARENGO

<b>Durata</b>	3 Anni
<b>CFU</b>	180
<b>Titolo Rilasciato</b>	Laurea in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
<b>Titolo Congiunto</b>	No
<b>Doppio Titolo</b>	No
<b>Modalità Didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua/e in cui si tiene il Corso</b>	Italiano
<b>Indirizzo internet del Corso di Studio</b>	<a href="http://medtriennialias.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl">http://medtriennialias.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl</a>
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	60
<b>Corsi della medesima classe</b>	071702 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE), 070704 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE), 070705 - OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O), 070717 - INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO), 070701 - INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
<b>Programmazione accessi</b>	Programmazione nazionale
<b>Posti Programmazione Nazionale</b>	75
<b>Obbligo di tirocinio</b>	No
<b>Sedi del Corso</b>	ASTI (Responsabilità Didattica)

# Obiettivi della Formazione

## **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il giorno 13 settembre 2010 alle ore 10.00, presso l'aula Magna dell'Istituto Rosmini, si sono riunite le parti sociali convocate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni. Sono presenti il Vice Preside, i Presidenti e i Coordinatori dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie attivati presso la Facoltà e, per quanto riguarda l'area infermieristica, i Collegi IPASVI di Torino, Asti e Valle D'Aosta. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare i Nuovi Ordinamenti dei corsi di Studio delle Professioni Sanitarie riformati secondo il dettato del D.M. 270/04, D.M. 08/01/2009 e D.I 19/02/2009. Viene illustrata l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento evidenziando come i corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà siano fortemente collegati al mondo del lavoro e delle professioni e come molte delle parti sociali siano state già consultate in fase di stesura del Nuovo Ordinamento in un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca. Si sottolinea come, seguendo il decreto D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l'esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio ad ulteriore vantaggio della futura professione. L'attuazione della riforma, con l'armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare un'offerta formativa che renda più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo. Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. E' stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, che si auspica sempre maggiore per il futuro, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.

## **Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Verbale di consultazione con le Organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni (Parti sociali) del bacino torinese e di quello locale astigiano.

### **Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):**

- Professioni sanitarie infermieristiche (3.2.1.1.1)

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di conoscenze riferite alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, oltre che il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché alla capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al

ragionamento logico-matematico.

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

## **Modalità di ammissione**

La modalità di ammissione avviene attraverso il superamento di una prova di selezione.

Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria relativamente alle materie di matematica, fisica, biologia, chimica nonché di logica e cultura generale.

La preparazione iniziale sarà valutata mediante test a scelta multipla su argomenti relativi a tali discipline di base. La prova comprende anche una serie di domande volte a valutare le capacità di tipo logiche ed interpretazione di testi.

La prova si svolge di norma nei primi giorni del mese di settembre, in data unica stabilita con Decreto Ministeriale per tutti i Corsi di Area Sanitaria e per tutte le sedi universitarie italiane.

La prova di accesso al CdS ad accesso programmato nazionale, con soglia minima indicata dal Decreto Ministeriale pubblicato annualmente, costituisce anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione al CdS.

Qualora la prova d'accesso a livello nazionale metta in evidenza carenze in alcuni ambiti disciplinari o gli studenti ammessi non abbiano raggiunto la soglia minima, le lacune saranno considerate debito formativo (Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA).

In tal caso:

- le attività previste per il recupero degli OFA devono essere descritte nel Regolamento del CdS
- il recupero degli OFA deve prevedere una verifica finale entro il primo anno di corso
- il superamento di tale verifica sarà vincolante per la possibilità di sostenere gli esami di profitto, almeno a partire dal secondo anno di iscrizione al corso
- il CdS deve gestire l'eventuale insuccesso del recupero OFA con ulteriori attività e relative verifiche.

## **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

1- Promozione e mantenimento della salute

- progettare e realizzare, interventi informativi ed educativi, di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, rivolti al singolo, alle famiglie ed alle comunità

- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura

- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita

- educare e sostenere i caregivers nella gestione del percorso di cura

2- Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili

- progettare e realizzare gli interventi assistenziali in collaborazione con le altre figure professionali presenti nel setting di cura

- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto e agli studenti affidati

- utilizzare i sistemi informativi di supporto all'assistenza garantendo una trasmissione delle notizie sul paziente nel rispetto della clinica, della deontologia e della normativa

- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute

- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe

- favorire la continuità dell'assistenza e l'integrazione delle parti del percorso di cura del paziente
- lavorare in modo integrato nell'equipe riconoscendo e rispettando gli spazi di competenza
- favorire una buona relazione interpersonale nell'equipe al fine di garantire la migliore efficacia degli interventi

### 3- Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro

### 4- Comunicazione e relazione di aiuto

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative

- adattare la comunicazione tendendo delle variabili di età, genere e cultura di provenienza
- sostenere l'assistito e la famiglia in situazioni di particolare complessità relazionale ed in particolare: confusione mentale, disorientamento, agitazione, delirium

fase terminale e lutto

disagio psichico

ricovero d'urgenza

comunicazione di una diagnosi infausta

- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari

### 5- Infermieristica clinica

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di tutte le fasce d'età, portatori di problemi prioritari di salute, in fase acuta, cronica o con disabilità, in trattamento medico o chirurgico

- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita

- monitorare la situazione clinica e psichica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento e intervenendo secondo protocolli e procedure codificate

- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, riferite ad un modello teorico, i bisogni di cure dell'assistito, nelle diverse fasi della malattia e nei differenti contesti di cura

- utilizzare il processo infermieristico per pianificare l'assistenza sulla base delle prove di efficacia, ed in particolare:

ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica

analizzare criticamente la letteratura

utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

### 6- Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia

- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio

- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura

### 7- Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor

- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti

- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico

- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti)

- elaborare il proprio portfolio

### 8- Tecniche

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea

### 9- Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e

assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

10- Questa logica curricolare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche , psicologiche , socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere dell'assistito;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento dell'assistito;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report;

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

## **Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

### 1. AREA GENERICA

#### **Conoscenza e capacità di comprensione:**

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.
- salute e sicurezza in ambienti di vita: in riferimento all'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, D.Lgs. 81/08, Repertorio n. 221 del 21/12/2011, si attua il piano di formazione generica e specifica per dipendenti equiparati.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- corso di formazione.

E' anche previsto un percorso di apprendimento esperienziale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- rilievi delle criticità/successi e rielaborazione in relazione al percorso di apprendimento esperienziale;
- test di valutazione certificativa (D.Lgs. 81/08).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche , psicologiche , socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

## **Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di Apprendimento**

### **Autonomia di giudizio (making judgements):**

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- decidere gli interventi assistenziali e personalizzati sulla base delle variabili cliniche, psicosociali e culturali
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del

paziente e degli standard assistenziali

- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- applicare il processo decisionale affrontando anche situazioni di conflitto etico

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

### **Capacità di apprendimento (learning skills):**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica ponendosi interrogativi adatti e pertinenti per risolverli
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL)
- impiego di mappe cognitive
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati

### **Caratteristiche della prova finale**

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale con un valore complessivo di 6 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

## **Modalità di svolgimento della prova finale**

Con successive note del Ministero della Salute e del MIUR, a firma congiunta, si sono ulteriormente esplicitate le modalità di svolgimento della prova finale che, per quanto riguarda la prova pratica, sono state recepite dal CdS come segue:

- la prova pratica consiste in domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale;
- per lo svolgimento della prova pratica si utilizza una scheda contenente 40 domande scelte nel paniere appositamente predisposto dal gruppo di lavoro su richiamato, di cui 39 a risposta chiusa e 1 a risposta aperta, ed una griglia di valutazione su cui apporre le risposte ai quesiti.

I punteggi disponibili per la prova finale sono così ripartiti:

- a) prova pratica: da 3 a 5 punti
- b) redazione dell'elaborato finale e sua dissertazione: fino a 5 punti.

L'attribuzione del punteggio finale è determinata quindi dai seguenti parametri:

media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodieci decimi;

punti attribuiti dalla Commissione alla prova pratica e alla dissertazione della tesi, fino ad un massimo di 10 punti;

punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punti per lode).

L'Art. 9 del Regolamento Didattico del CdS prevede altresì tre bonus, per un totale di 4 punti, oltre a quelli attribuibili dalla Commissione:

2 punti per il coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (ERASMUS) in relazione alla durata dell'esperienza (uguale o maggiore a 3 mesi) ed al merito (valutazione del tirocinio ed esami sostenuti);

1 punto per la compilazione delle tre edizioni del TECOTEST;

1 punto per chi si laurea in corso nelle sessioni d'esame di laurea di riferimento (sessione ordinaria e sessione straordinaria).

# Esperienza dello Studente

## Orientamento in ingresso

In allegato è disponibile la Guida di Orientamento al Corso di Laurea Triennale in Infermieristica - Sede di ASTI -

## Orientamento e tutorato in itinere

In relazione all'Orientamento e Tutorato in itinere si rimanda al Regolamento Didattico del CdS, art. 14 'Orientamento e Tutorato' che recita:

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di Laurea.
2. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale.
3. Il tutorato nel tirocinio viene affidato ai tutor professionalizzanti. L'elenco dei tutori è reperibile sull'area web del CdL ed aggiornato annualmente.
4. Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate dalla Scuola di Medicina e si realizzano in momenti di incontro sia comuni per la Scuola di Medicina, sia specifici per i singoli CdL.
5. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di Laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso il Polo Universitario Astigiano (UNIASTISS) e presso l'Ateneo.

L'art. 15 - Tutorato ex L. 341/90 recita 'Tutti i Docenti sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere la funzione di Tutorato'.

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (Tirocini e stage)

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) vengono sottoscritti i Disciplinari attuativi previsti dal Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione dei CdL e LM delle Professioni Sanitarie.

L'assistenza agli studenti viene garantita:

- presso la sede didattica, dai Tutori pedagogici;
- presso la sede esterna di tirocinio, dai Tutori clinici nominati con incarico annuale dal CCdS su proposta del Coordinatore.

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito del nuovo programma europeo Erasmus+ , la mobilità Erasmus per studio permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studi presso un altro Ateneo estero, che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Università di appartenenza. L'Università di Torino collabora con tutte le principali università europee partecipanti al programma Erasmus, per un totale di oltre 1.000 accordi bilaterali Erasmus attivi.

Per maggiori informazioni sulla mobilità Erasmus consultare il link sottostante.

Per consultare l'elenco degli accordi bilaterali di Ateneo:  
[https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi\\_new/Bandi/bando\\_erasmus\\_ext.asp](https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp)

## Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro viene suddiviso in due fasi non subordinate:

- orientamento: consiste nella condivisione con gli Organi dell'Ordine Professionale Infermieri di riferimento (O.P.I.) circa modalità ed opportunità di esercizio professionale in regime di dipendenza o libero-professionale;
- collegamento con il mondo del lavoro: gli studenti laureandi e laureati del CdS Infermieristica di Asti, fanno riferimento per il servizio di Job Placement dell'Ateneo di Torino, a quello offerto dalla Scuola di Medicina; i laureati interessati a cercare e trovare lavoro sul territorio di Asti e delle zone limitrofe, trovano anche supporto dal Servizio Job Placement del Polo Universitario astigiano (UNI-ASTISS).

## **Opinioni studenti**

L'opinione degli studenti relativa all'A.A. 2022-2023 è espressa alla voce 'RISULTATI INDAGINE OPINIONE DEGLI STUDENTI PER ANNO ACCADEMICO'.

## **Opinioni laureati**

Si rimanda al Link Almalaurea - Profilo dei laureati.

Il documento visionabile è attuale all'anno di laurea 2021.

# **Risultati della Formazione**

## **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

I dati riferiti al presente Quadro sono attuali al 01/04/2023.  
Gli indicatori vengono monitorati in modo continuo dal CdS.  
Il CdS INFERMIERISTICA ASTI è individuabile dal Codice 070721.

## **Organizzazione e Gestione della Qualità**

### **Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di CdS sono quelle indicate nel documento allegato; in esso sono altresì indicate le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità.

### **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

La Programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative vengono indicate nel documento allegato, relativamente ai modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del CdS vengono esercitate.

## Classe/Percorso

Classe

Classe delle lauree in Professioni sanitarie,  
infermieristiche e professione sanitaria ostetrica  
(L/SNT1)

Percorso di Studio

PERCORSO GENERICICO

## Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Scienze propedeutiche	8	8 - 14	FIS/07	MED3032B - FISICA APPLICATA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032))
		8 - 14	M-DEA/01	MED3051B - ANTROPOLOGIA MEDICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051))
		8 - 14	MED/01	MED3031C - STATISTICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031))
		8 - 14	MED/42	MED3031B - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031))
				MED3061C - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA (MED3061))
				SSP0388A - IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata)

				PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA' (SSP0388))
Scienze biomediche	15	11 - 19	BIO/09	MED3032C - FISILOGIA, 3 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032))
		11 - 19	BIO/10	MED3033B - BIOCHIMICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033))
		11 - 19	BIO/13	MED3033C - BIOLOGIA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033))
		11 - 19	BIO/16	MED3033A - ANATOMIA, 3 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033))
		11 - 19	MED/03	SSP0381C - GENETICA MEDICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (SSP0381))
		11 - 19	MED/04	MED3035A - FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE, 3 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035))
		11 - 19	MED/07	MED3035B - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035))
Primo soccorso	6	3 - 11	MED/09	MED3097D - MEDICINA D'URGENZA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097))
		3 - 11	MED/18	MED3089C - CHIRURGIA D'URGENZA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089))
		3 - 11	MED/41	MED3097A - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA

				CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097))
		3 - 11	MED/45	MED3097B - INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097))
Totale Base	29	22 - 44		

<b>Caratterizzante</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Scienze infermieristiche	31	30 - 40	MED/45	<p>MED3031A - METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031))</p> <p>MED3034A - INFERMIERISTICA CLINICA I, 4 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034))</p> <p>MED3034B - INFERMIERISTICA CLINICA II, 4 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034))</p> <p>MED3051A - INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051))</p> <p>MED3054A - INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA', 3 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE</p>

PALLIATIVE (MED3054))

MED3055A -  
INFERMIERISTICA  
PEDIATRICA, 1 CFU, OBB  
(Modulo dell'Attività formativa  
integrata INFERMIERISTICA  
CLINICA IN AREA MATERNO  
INFANTILE (MED3055))

MED3059A -  
INFERMIERISTICA  
PSICHIATRICA E DELLE  
DIPENDENZE PATOLOGICHE,  
2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività  
formativa integrata  
INFERMIERISTICA CLINICA  
DEL DISAGIO PSICHICO  
(MED3059))

MED3088A -  
INFERMIERISTICA  
GENERALE, 3 CFU, OBB  
(Modulo dell'Attività formativa  
integrata INFERMIERISTICA  
GENERALE (MED3088))

MED3089D -  
INFERMIERISTICA CLINICA  
CHIRURGICA, 2 CFU, OBB  
(Modulo dell'Attività formativa  
integrata INFERMIERISTICA  
CLINICA IN AREA  
CHIRURGICA (MED3089))

MED3091A -  
INFERMIERISTICA CLINICA  
MEDICA, 3 CFU, OBB (Modulo  
dell'Attività formativa integrata  
INFERMIERISTICA CLINICA  
IN AREA MEDICA (MED3091))

SSP0381A - STORIA  
DELL'ASSISTENZA ETICA E  
DEONTOLOGIA, 2 CFU, OBB  
(Modulo dell'Attività formativa  
integrata STORIA, ETICA E  
DEONTOLOGIA  
PROFESSIONALE (SSP0381))

SSP0388D - INFERMIERISTICA  
PREVENTIVA E DI  
COMUNITA', 2 CFU, OBB  
(Modulo dell'Attività formativa

				integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA' (SSP0388))
		30 - 40	MED/47	MED3055B - INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055))
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2 - 10	M-PED/01	MED3051C - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051))
		2 - 10	SPS/07	MED3088B - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088))
Scienze medico-chirurgiche	10	2 - 11	BIO/14	MED3034D - FARMACOLOGIA I, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034))
				MED3091B - FARMACOLOGIA II, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091))
		2 - 11	MED/05	MED3035C - PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035))
		2 - 11	MED/09	MED3054B - GERIATRIA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054))
				MED3091E - MEDICINA INTERNA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091))
		2 - 11	MED/18	MED3089A - CHIRURGIA GENERALE, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa

				integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089))
		2 - 11	MED/33	MED3089B - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089))
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	3	2 - 10	MED/36	MED3032A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032))
		2 - 10	MED/43	SSP0381B - MEDICINA LEGALE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (SSP0381))
		2 - 10	MED/44	SSP0388C - MEDICINA DEL LAVORO, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA' (SSP0388))
Interdisciplinari e cliniche	12	4 - 20	MED/06	MED3054D - ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054))
		4 - 20	MED/11	MED3097C - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097))
		4 - 20	MED/12	MED3091C - GASTROENTEROLOGIA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091))
		4 - 20	MED/14	MED3091D - NEFROLOGIA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091))
		4 - 20	MED/25	MED3059B - PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE

				MENTALE, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO (MED3059))
		4 - 20	MED/26	MED3054C - NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054))
		4 - 20	MED/35	MED3034C - DERMATOLOGIA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034))
		4 - 20	MED/38	MED3055D - PEDIATRIA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055))
		4 - 20	MED/40	MED3055C - GINECOLOGIA E OSTETRICIA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055))
Management sanitario	6	2 - 12	IUS/09	MED3061B - DIRITTO AMMINISTRATIVO, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA (MED3061))
		2 - 12	M-PSI/05	MED3088C - PSICOLOGIA SOCIALE, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088))
		2 - 12	MED/45	MED3061A - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA, 3 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA (MED3061))
Scienze interdisciplinari	2	2 - 7	M-PSI/08	MED3059C - PSICOLOGIA CLINICA, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO (MED3059))
Tirocinio differenziato per	60	60 - 75	MED/45	MED2918 - TIROCINIO I, 13

specifico profilo			CFU, OBB
			MED2932 - TIROCINIO II, 20 CFU, OBB
			MED2940 - TIROCINIO III, 27 CFU, OBB
Totale Caratterizzante	126	104 - 185	

<b>Affine/Integrativa</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Attività formative affini o integrative	1	1 - 4	MED/09	SSP0388B - NUTRIZIONE CLINICA, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA' (SSP0388))
Totale Affine/Integrativa	1	1 - 4		

<b>A scelta dello studente</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
A scelta dello studente	6	6 - 6	NN	MED3140 - ATTIVITA' DIDATTICA I, 2 CFU, OBB
				MED3142 - ATTIVITA' DIDATTICA III, 3 CFU, OBB
				MED3141 - ATTIVITA' DIDATTICA II, 1 CFU, OBB
Totale A scelta dello studente	6	6 - 6		

<b>Lingua/Prova Finale</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Per la prova finale	6	6 - 6	PROFIN_S	MED2856 - PROVA FINALE, 6 CFU, OBB
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3	L-LIN/12	MED3145A - INGLESE SCIENTIFICO 1, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INGLESE I (MED3145))
				MED3147A - INGLESE SCIENTIFICO 1, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INGLESE III (MED3147))
				MED3146A - INGLESE SCIENTIFICO 1, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa

			integrata INGLESE II (MED3146))
Totale Lingua/Prova Finale	9	9 - 9	

<b>Altro</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6	INF/01	MED3144 - INFORMATICA, 2 CFU, OBB
				MED3145B - INGLESE SCIENTIFICO 2, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INGLESE I (MED3145))
		6 - 6	L-LIN/12	MED3147B - INGLESE SCIENTIFICO 2, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INGLESE III (MED3147))
				MED3146B - INGLESE SCIENTIFICO 2, 1 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata INGLESE II (MED3146))
		6 - 6	NN	INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore), 1 CFU, OBB
Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3	NN	MED2948 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II, 1 CFU, OBB
				MED3008 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III, 1 CFU, OBB
				MED2947 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I, 1 CFU, OBB
Totale Altro	9	9 - 9		

Totale	180	151 - 257		
--------	-----	-----------	--	--

# Percorso di Studio: PERCORSO GENERICO (GEN)

CFU totali: 180, di cui 180 derivanti da AF obbligatorie e 0 da AF a scelta

## 1° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ATTIVITA' DIDATTICA I (MED3140)	2	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si
CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore) (INT1247)	1	L/SNT1	F	Altre attività quali l'informatica, attività seminariati ecc.	NN	Si
FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032)	6	L/SNT1	A	Scienze propedeutiche	MED/36, FIS/07, BIO/09	Si
<b>Moduli</b>						
FISIOLOGIA (MED3032C)	3					
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (MED3032A)	1					
FISICA APPLICATA (MED3032B)	2					
INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031)	4	L/SNT1	A	Scienze propedeutiche	MED/42, MED/45, MED/01	Si
<b>Moduli</b>						
METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA (MED3031A)	2					
STATISTICA (MED3031C)	1					
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (MED3031B)	1					
INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034)	11	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche	BIO/14, MED/35, MED/45	Si
<b>Moduli</b>						
INFERMIERISTICA CLINICA II (MED3034B)	4					
FARMACOLOGIA I (MED3034D)	2					
INFERMIERISTICA CLINICA I (MED3034A)	4					
DERMATOLOGIA (MED3034C)	1					
INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088)	6	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche	SPS/07, M-PSI/05, MED/45	Si
<b>Moduli</b>						
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (MED3088B)	1					
PSICOLOGIA SOCIALE (MED3088C)	2					
INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088A)	3					
INFORMATICA (MED3144)	2	L/SNT1	F	Altre attività quali l'informatica, attività	INF/01	Si

				seminariali ecc.		
INGLESE I (MED3145)	2	L/SNT1	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	L-LIN/12	Si
<b>Moduli</b>						
INGLESE SCIENTIFICO 1 (MED3145A)	1					
INGLESE SCIENTIFICO 2 (MED3145B)	1					
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I (MED2947)	1	L/SNT1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	NN	Si
PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035)	6	L/SNT1	A	Scienze biomediche	MED/04, MED/05, MED/07	Si
<b>Moduli</b>						
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (MED3035B)	2					
PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE (MED3035C)	1					
FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (MED3035A)	3					
STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033)	6	L/SNT1	A	Scienze biomediche	BIO/13, BIO/16, BIO/10	Si
<b>Moduli</b>						
BIOLOGIA (MED3033C)	2					
BIOCHIMICA (MED3033B)	1					
ANATOMIA (MED3033A)	3					
TIROCINIO I (MED2918)	13	L/SNT1	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45	Si

## 2° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ATTIVITA' DIDATTICA II (MED3141)	1	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si
COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051)	4	L/SNT1	A	Scienze propedeutiche	M-PED/01, MED/45, M-DEA/01	Si
<b>Moduli</b>						
INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051A)	2					
ANTROPOLOGIA MEDICA (MED3051B)	1					
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (MED3051C)	1					
INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054)	8	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche	MED/45, MED/26, MED/06, MED/09	Si

<b>Moduli</b> GERIATRIA (MED3054B)	1					
ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE (MED3054D)	2					
NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE (MED3054C)	2					
INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA' (MED3054A)	3					
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089)	6	L/SNT1	A	Primo soccorso	MED/33, MED/45, MED/18	Si
<b>Moduli</b> CHIRURGIA D'URGENZA (MED3089C)	1					
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (MED3089B)	1					
INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA (MED3089D)	2					
CHIRURGIA GENERALE (MED3089A)	2					
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055)	4	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche	MED/45, MED/47, MED/38, MED/40	Si
<b>Moduli</b> INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA (MED3055B)	1					
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (MED3055C)	1					
PEDIATRIA (MED3055D)	1					
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (MED3055A)	1					
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091)	8	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche	BIO/14, MED/12, MED/45, MED/14, MED/09	Si
<b>Moduli</b> MEDICINA INTERNA (MED3091E)	2					
FARMACOLOGIA II (MED3091B)	1					
GASTROENTEROLOGIA (MED3091C)	1					
INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA (MED3091A)	3					
NEFROLOGIA (MED3091D)	1					
INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097)	6	L/SNT1	A	Primo soccorso	MED/41, MED/11, MED/45, MED/09	Si
<b>Moduli</b> MEDICINA D'URGENZA (MED3097D)	1					
INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA (MED3097B)	2					
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE (MED3097A)	2					
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (MED3097C)	1					
INGLESE II (MED3146)	2	L/SNT1	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	L-LIN/12	Si

<b>Moduli</b>						
INGLESE SCIENTIFICO 2 (MED3146B)	1					
INGLESE SCIENTIFICO 1 (MED3146A)	1					
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II (MED2948)	1	L/SNT1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	NN	Si
TIROCINIO II (MED2932)	20	L/SNT1	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45	Si

### 3° Anno (anno accademico 2027/2028)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ATTIVITA' DIDATTICA III (MED3142)	3	L/SNT1	D	A scelta dello studente	NN	Si
INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO (MED3059)	6	L/SNT1	B	Scienze infermieristiche	MED/45, MED/25, M-PSI/08	Si
<b>Moduli</b>						
PSICOLOGIA CLINICA (MED3059C)	2					
INFERMIERISTICA PSICHIATRICA E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (MED3059A)	2					
PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE (MED3059B)	2					
INGLESE III (MED3147)	2	L/SNT1	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	L-LIN/12	Si
<b>Moduli</b>						
INGLESE SCIENTIFICO 2 (MED3147B)	1					
INGLESE SCIENTIFICO 1 (MED3147A)	1					
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III (MED3008)	1	L/SNT1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	NN	Si
ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA (MED3061)	6	L/SNT1	A	Scienze propedeutiche	MED/42, MED/45, IUS/09	Si
<b>Moduli</b>						
DIRITTO AMMINISTRATIVO (MED3061B)	1					
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (MED3061C)	2					
ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA (MED3061A)	3					
PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA' (SSP0388)	5	L/SNT1	A	Scienze propedeutiche	MED/42, MED/44, MED/45, MED/09	Si
<b>Moduli</b>						
MEDICINA DEL LAVORO (SSP0388C)	1					

NUTRIZIONE CLINICA (SSP0388B)	1					
INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (SSP0388D)	2					
IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (SSP0388A)	1					
PROVA FINALE (MED2856)	6	L/SNT1	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (SSP0381)	4	L/SNT1	A	Scienze biomediche	MED/43, MED/45, MED/03	Si
<b>Moduli</b>						
MEDICINA LEGALE (SSP0381B)	1					
STORIA DELL'ASSISTENZA ETICA E DEONTOLOGIA (SSP0381A)	2					
GENETICA MEDICA (SSP0381C)	1					
TIROCINIO III (MED2940)	27	L/SNT1	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45	Si

## Piano di Studio: A165020

<b>Anno Regolamento Didattico</b>	2025/2026
<b>Anno di Coorte</b>	2025/2026
<b>Anno di Revisione</b>	2025/2026

<b>Stato Piano generato</b>	Approvato
<b>Schema Statutario</b>	Sì
<b>Totale CFU</b>	180
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	180

### Anno di Corso: 1° (2025/2026)

<b>Totale CFU Minimi</b>	60
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	60

**Regola 1: PRIMO ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 12AF.

<b>CFU obbligatori</b>	60
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ATTIVITA' DIDATTICA I (MED3140)	2	NN	Sì	No
CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore) (INT1247)	1	NN	Sì	No
FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032)	6	BIO/09, MED/36, FIS/07	Sì	No
INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031)	4	MED/45, MED/01, MED/42	Sì	No
INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034)	11	MED/45, BIO/14, MED/45, MED/35	Sì	No
INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088)	6	SPS/07, M- PSI/05, MED/45	Sì	No
INFORMATICA (MED3144)	2	INF/01	Sì	No
INGLESE I (MED3145)	2	L-LIN/12, L-LIN/12	Sì	No
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I (MED2947)	1	NN	Sì	No
PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035)	6	MED/07, MED/05, MED/04	Sì	No
STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033)	6	BIO/13, BIO/10, BIO/16	Sì	No
TIROCINIO I (MED2918)	13	MED/45	Sì	No

### Anno di Corso: 2° (2026/2027)

<b>Totale CFU Minimi</b>	60
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	60

**Regola 2: SECONDO ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 10AF.

<b>CFU obbligatori</b>	60
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ATTIVITA' DIDATTICA II (MED3141) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: ATTIVITA' DIDATTICA I (MED3140)	1	NN	Sì	No
COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088) STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035)	4	MED/45, M-DEA/01, M-PED/01	Sì	No
INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033) FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088) PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035)	8	MED/09, MED/06, MED/26, MED/45	Sì	No
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035) STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033) INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088) INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034)	6	MED/18, MED/33, MED/45, MED/18	Sì	No
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088) INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO	4	MED/47, MED/40, MED/38, MED/45	Sì	No

(MED3033) FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035)				
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033) PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035) FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088)	8	MED/09, BIO/14, MED/12, MED/45, MED/14	Sì	No
INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033) PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088)	6	MED/09, MED/45, MED/41, MED/11	Sì	No
INGLESE II (MED3146) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INGLESE I (MED3145)	2	L-LIN/12, L-LIN/12	Sì	No
LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II (MED2948) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I (MED2947)	1	NN	Sì	No
TIROCINIO II (MED2932) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) TIROCINIO I (MED2918)	20	MED/45	Sì	No

### Anno di Corso: 3° (2027/2028)

**Totale CFU Minimi** 60

**Totale CFU Obbligatorie** 60

#### Regola 3: TERZO ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 9AF.

**CFU obbligatori** 60

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	Settori	Statutaria	Controllo Anno
--------------------	-----	---------	------------	----------------

<p>ATTIVITA' DIDATTICA III (MED3142)</p> <p><b>Propedeuticità:</b> Attività formative: ATTIVITA' DIDATTICA II (MED3141)</p>	3	NN	Si	No
<p>INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO (MED3059)</p> <p><b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089) INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097) COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091) INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054)</p>	6	M-PSI/08, MED/45, MED/25	Si	No
<p>INGLESE III (MED3147)</p> <p><b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INGLESE II (MED3146)</p>	2	L-LIN/12, L-LIN/12	Si	No
<p>LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III (MED3008)</p> <p><b>Propedeuticità:</b> Attività formative: LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II (MED2948)</p>	1	NN	Si	No
<p>ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA (MED3061)</p> <p><b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089) INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091) INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055) COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051)</p>	6	IUS/09, MED/42, MED/45	Si	No
<p>PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA' (SSP0388)</p> <p><b>Propedeuticità:</b> Attività formative: INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091) COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051) INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089)</p>	5	MED/44, MED/09, MED/45, MED/42	Si	No

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097)				
PROVA FINALE (MED2856)	6	PROFIN_S	Sì	No
STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (SSP0381) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA (MED3051) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE (MED3055) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089) INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097) INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE (MED3054)	4	MED/43, MED/45, MED/03	Sì	No
TIROCINIO III (MED2940) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO (MED3033) INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE (MED3034) PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (MED3035) INFERMIERISTICA GENERALE (MED3088) FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO (MED3032) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (MED3089) INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA (MED3091) INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (MED3031) TIROCINIO II (MED2932) INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE (MED3097)	27	MED/45	Sì	No